



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it sito internet www.conapo.it

Roma, 29 Gennaio 2011

IL CONSIGLIO DI STATO HA SOSPESO LA SENTENZA DEL TAR SUL CONCORSO A CS 40% 2007

**I CONCORSI SI SBLOCCANO MA IL SISTEMA È UNA SCONFITTA
GENERALE - URGE UNA LEGGE DI RIORDINO DELLE CARRIERE !
Il CONAPO lancia l'ennesimo appello per una proposta sindacale comune**

Con ordinanza depositata il 28/01/2011, il Consiglio di Stato ha sospeso gli effetti della sentenza del TAR Lazio che aveva annullato il concorso a capo squadra per il 40 % dei posti decorrenza 01.01.2007.

Il Consiglio di Stato ha ravvisato analogie tra questa procedura concorsuale e quella relativa alla decorrenza 2006, recentemente ritenuta legittima sempre dal Consiglio di Stato, ed alla luce di ciò ha ordinato la continuazione dell' attività amministrativa.

L'amministrazione procederà pertanto, a emettere decreto di nomina a capo squadra per i vincitori di tale procedura concorsuale, i quali saranno poi assegnati alle sedi.

E' ormai chiaro che queste procedure concorsuali, indipendentemente dalle vicende giudiziarie, comportano comunque rallentamenti ed accumuli che pregiudicano il servizio e soprattutto impantanano le nostre carriere già di per se inesistenti. Non è possibile ogni volta mandare a concorso 6000 persone per poco più di 150 posti.

Inoltre è ormai sotto gli occhi di tutti la contraddizione di una amministrazione che da una parte non riconosce nulla ai vigili coordinatori, e dall' altra pretende che all'occorrenza costoro facciano i tappabuchi ed i capi partenza gratis.

Il sistema è perverso e lo è perché, a differenza degli altri corpi dello stato, nei quali prima di applicare il sistema del 60% e 40% avevano provveduto ad applicare una "sanatoria" così da partire con l' "anno zero", qui da noi vigili del fuoco, unici in Italia, se ne sono fregati tutti, nonostante il CONAPO nel 2004 e nel 2005 avesse urlato ai 4 venti la necessità di far precedere la riforma con una sanatoria analoga alle forze di polizia !

Oggi più che mai, nel 2011, è quanto mai necessario rivedere urgentemente il sistema delle carriere tutte (non solo da CS), ed è per questo che il CONAPO chiede che si avvii un apposito "**tavolo tecnico per il riordino delle carriere dei vigili del fuoco**", che porti ad un percorso legislativo sostenuto e condiviso da tutte le OO.SS. VV.F..

QUESTA È LA SFIDA CHE IL CONAPO LANCI A TUTTE LE SIGLE SINDACALI !

Vediamo se anche questa volta faranno in modo di isolarci, o se, per il bene di tutti i vigili del fuoco, qualcuno si degnerà di sostenere una richiesta comune ed unitaria per il riordino condiviso delle carriere !

Noi del CONAPO, come sempre, siamo disponibili ad unire le forze su questo ed altri argomenti, anche se ai nostri inviti finora hanno risposto con il silenzio.

Vediamo ora che succede, noi andremo avanti, con o senza gli altri !

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Ordinanza Consiglio di Stato visionabile su www.conapo.it



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 10514 del 2010, proposto da:

Ministero dell'Interno -Dip. dei Vv.Ff., del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata per legge in Roma, via dei Portoghesi, 12;

contro

Roberto Pagliari, Stefano Bo, Davide Zucchi, Stefano Bicchieri, Fabrizio Berigazzi e Nicola Coretti, non costituitisi in giudizio;

per la riforma

della sentenza breve del T.A.R. LAZIO – ROMA - SEZIONE I BIS n. 32779/2010, resa tra le parti, concernente SELEZIONE PER 170 POSTI DI CAPOSQUADRA VV.FF.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore, nella camera di consiglio del giorno 28 gennaio 2011 il Cons. Salvatore Cacace;

Udito per l'appellante, alla stessa Camera di consiglio, l'avvocato dello Stato Paola Palmieri;

Ritenuto, alla luce delle notevoli analogie sussistenti tra la vicenda concorsuale de qua con quella decisa in senso favorevole all'Amministrazione appellante con

sentenza di questo Consiglio n. 177/2011, che i motivi di appello proposti presentino significative probabilità di accoglimento in sede di merito;

P.Q.M.

accoglie l'istanza cautelare (ricorso numero 10514/2010) e, per l'effetto, sospende l'esecutività della sentenza impugnata.

Spese della presente fase cautelare integralmente compensate fra le parti.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione, che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 28 gennaio 2011 con l'intervento dei magistrati:

Gianpiero Paolo Cirillo, Presidente

Salvatore Cacace, Consigliere, Estensore

Vittorio Stelo, Consigliere

Angelica Dell'Utri, Consigliere

Dante D'Alessio, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 28/01/2011

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)